



# COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

Via G. Amendola, 2 - c.a.p. 80028 - tel. 081 832.71.11 - Fax 081 505.61.12

COMUNE di GRUMO NEVANO

31 OTT. 2013

Prot. N° 14305

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Marco Caccavale*

*Dott.ssa Amelia Savastano*

*Dott.ssa Filomena Tafuro*

## Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	



## VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Marco Caccavale, dott.sa Filomena Tafuro e dott.sa Amelia Savastano revisori nominati con Delibera del Commissario Straordinario n. 50 del 04/04/2013 procedono alla compilazione della relazione che segue:

- ricevuti in diverse date nel periodo dal 08/10 al 30/10/2013 la seguente documentazione la documentazione relativa al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 ed i relativi allegati obbligatori e precisamente:
  - lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 26/09/2013 con delibera n. 45;
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

i seguenti documenti, già in possesso del collegio:

- rendiconto dell'esercizio 2011;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2011 degli organismi partecipati;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi) (quadro contenuto nella relazione previsionale e programmatica);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;



dato atto che non risulta documentazione riferibile a:

- oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

acquisita l'attestazione dell'Ente riguardante:

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, d.l. 112/08 convertito in l.133/08);
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
  - gli altri limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19-09-2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



# **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

## **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'Ente non ha effettuato la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., in quanto il bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato tardivamente approvato in data 11/12/2012, quindi oltre i termini previsti dalla legge.

Con Delibera di Commissario Straordinario n. 48 del 02/04/2013 risulta approvata la relazione del responsabile dei Servizi finanziari attestante, per l'anno 2012, il rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno. La risultanze della verifica degli obiettivi del patto di stabilità risultano certificate dal precedente Collegio dei Revisori.

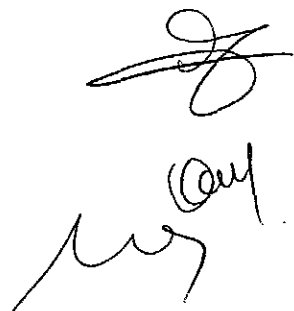
La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	0,00	485.178,74
Anno 2011	0,00	1.813.021,88
Anno 2012	0,00	1.037.255,96

**Nella relazione al conto consuntivo 2012 questo Collegio ha effettuato diversi rilievi. Quelli di maggiore importanza sono riferiti:**

- a) alla difficoltà dell'Ente a riscuotere i crediti da entrate proprie testimoniato dal volume di residui attivi consistente e per larga parte di remota formazione;**
- b) al problema consequenziale della attendibilità degli stessi residui;**
- c) alla mancata ricostituzione del vincolo su entrate aventi specifica destinazione alla spesa in conto capitale, ma di fatto utilizzate per spese correnti.**

**Pertanto, questo Collegio concludeva censurando la gestione finanziaria complessiva del 2012.**



## **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

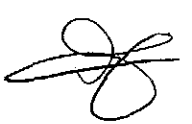

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	10.396.744,34	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	12.052.971,42
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	468.115,50	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.652.400,37
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	786.242,05		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	893.956,97		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	18.711.955,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	18.983.955,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.725.165,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.725.165,00
<i>Totale</i>	32.982.178,86	<i>Totale</i>	34.414.491,79
<b>Avanzo di amministrazione 2012</b>	1.432.312,93	<b>Disavanzo di amministrazione 2012</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>34.414.491,79</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>34.414.491,79</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	12.545.058,86
spese finali (titoli I e II)	-	13.705.371,79
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	- 1.160.312,93
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	9.327.411,12	10.198.025,29	10.396.744,34
Entrate titolo II	736.344,91	491.767,39	468.115,50
Entrate titolo III	781.423,55	570.120,59	786.242,05
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>10.845.179,58</b>	<b>11.259.913,27</b>	<b>11.651.101,89</b>
(B) Spese titolo I	10.710.047,48	9.842.126,09	12.052.971,42
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	246.075,74	366.641,18	272.000,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-110.943,64</b>	<b>1.051.146,00</b>	<b>-673.869,53</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			1.432.312,93
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	175.907,00	0,00	295.500,00
-contributo per permessi di costruire	175.907,00		295.500,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>64.963,36</b>	<b>1.051.146,00</b>	<b>1.053.943,40</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	10.546.752,57	3.067.336,97	893.956,97
Entrate titolo V:**			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>10.546.752,57</b>	<b>3.067.336,97</b>	<b>893.956,97</b>
(N) Spese titolo II	10.143.243,67	2.646.882,13	1.652.400,37
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>227.601,90</b>	<b>420.454,84</b>	<b>-1.053.943,40</b>

\*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	147.500	147.500
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	200.000	100.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

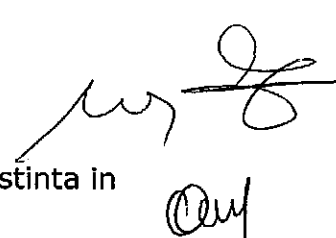
### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	812.030	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	200.000	100.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	80.000	178.900
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		825.281
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>1.092.030</b>	<b>1.104.181</b>
<b>Differenza</b>		<b>12.151</b>

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:



<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012		
- avanzo del bilancio corrente	1.053.943	
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	104.500	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.158.443</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	147.500	
- altri mezzi di terzi (trasferimenti straord. Statali)	346.457	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>493.957</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.652.400</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.652.400</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

L'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012 risulta pari a € 1.806.801,08 da consuntivo ed è così distinto:


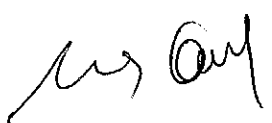
- vincolato per f.do svalut. crediti € 790.614,39
- vincolato per investimenti € 374.488,15
- per fondo ammortamento € 0
- non vincolato € 641.698,54

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato potrebbe essere utilizzato per i soli provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2013 è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	161.195,68	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato al fondo svalutazione crediti	1.271.117,25	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

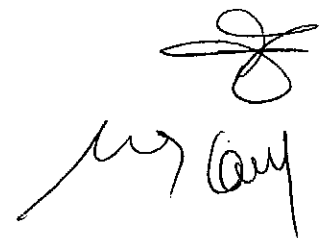
**Il prospetto evidenzia che per il finanziamento della spesa corrente risulta, dunque, applicata la maggior parte dell'avanzo di amministrazione di provenienza 2012.**

**Al riguardo, rilevato che l'Ente si trova nella situazione prevista dagli art. 195 e 222 del Tuel, esso incorrerebbe nel divieto sancito dall'art. 3 del d.l. 174/2012, pertanto, l'avanzo di amministrazione 2012 non potrebbe essere utilizzato.**

**Peraltro, la parte libera dell'avanzo risultante dal consuntivo 2012 è pari a € 641.698,54.**

**La necessità di non applicare la parte libera dell'avanzo 2012, anche in relazione ai problemi di attendibilità dei residui attivi, era già stata evidenziata da questo Collegio nel parere sfavorevole reso per l'approvazione del consuntivo 2012.**

**Tuttavia, il Collegio segnala che la quota dell'avanzo di amministrazione applicata(€ 1.432.312,93) è, per la maggior parte (€ 1.271.117,25) destinata a copertura del fondo svalutazione crediti che è un capitolo di spesa non impegnabile.**



## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	10.519.808,00	10.764.715,00
Entrate titolo II	475.140,00	482.271,00
Entrate titolo III	798.038,00	810.017,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>11.792.986,00</b>	<b>12.057.003,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>12.183.728,57</b>	<b>12.436.697,57</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>286.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-676.742,57</b>	<b>-679.694,57</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>1.453.798,00</b>	<b>1.475.605,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>299.932,50</b>	<b>304.431,49</b>
- altre entrate (permessi a costruire)	299.932,50	304.431,49
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.076.987,93</b>	<b>1.100.341,92</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	3.671.916,97	412.090,00
Entrate titolo V **	225.000,00	453.375,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>3.896.916,97</b>	<b>865.465,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>4.448.972,40</b>	<b>1.208.000,43</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>-851.987,93</b>	<b>-646.966,92</b>

\*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ha verificato la predisposizione, da parte del Responsabile del Servizio finanziario, dott. Campanile, della Relazione di inizio mandato, prot. 11376 del 30.08.2013, e sottoscritta dal sindaco, ing. Vincenzo Brasiello.

Si evidenzia che tale relazione non contiene elementi di programmazione, ma fotografa la situazione finanziaria, patrimoniale e di indebitamento dell'Ente alla data del 31.12.2012.

Non risulta predisposto il Piano generale di sviluppo.

Conseguentemente, l'attività di programmazione dell'Ente va ricercata nella relazione previsionale e programmatica e negli atti di pianificazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 23/05/2013.

Come già precisato nel paragrafo che precede, non avendo predisposto il piano generale di sviluppo, non è stato possibile verificarne la coerenza con la programmazione di settore.

Nello stesso sono indicati:

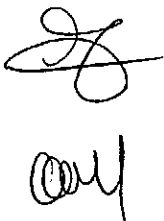
- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale dovrà essere assicurata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con riferimento al periodo 2013/2015 con Del. Di G.M. n. 39 del 26/09/2013 ed è allegata alla



relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione formula il seguente parere ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 subisce le seguenti modificazioni:

ANNO	FABBISOGNO PERSONALE UNITA'
2013	1 PART-TIME CAT. C1
2014	1 PART-TIME CAT. C1
2015	=====

Al fine di verificare la corretta previsione del fabbisogno di personale, l'Organo di Revisione ha controllato il rispetto dei vincoli previsti dalla normativa in materia, ed in particolare:

- l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità per l'anno 2012;
- l'incidenza delle spese per il personale per l'anno 2012, come definite dal comma 557, art. 1, legge 296/2006, è pari al 30,11%, quindi inferiore al 35% delle spese correnti;
- l'Ente ha previsto l'assunzione, per turn-over, nei limiti del 40% dei risparmi di spesa dovuti alle cessazioni degli anni 2012-2013, nel rispetto di quanto statuito dall'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008;
- la dinamica della spesa del personale determinato ai sensi dell'art. previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

2012	€	2.963.862
2013	€	2.792.874
2014	€	2.656.090
2015	€	2.741.975

Sulla scorta dell'attestazione rilasciata dal Responsabile del Personale, dott. Domenico Cristiano, e contenuta nella delibera di giunta comunale n. 39 del 26/09/2013, relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013/2015 e piano occupazionale 2013, per l'anno oggetto di previsione, le economie derivanti dalle cessazioni di n. 4 pensionamenti, avvenute nell'anno 2012, risulta pari a € 147.202,00. Conseguentemente, il plafond, pari al 40% delle economie realizzate nell'anno 2012, rappresenta il limite massimo assunzionale per l'anno 2013, calcolato in € 23.552,32.

Analogamente, per l'anno 2014, la capacità assunzionale dell'Ente risulta di € 5.501,44, pari al 40% delle economie realizzate nell'anno 2013.

Quanto appena esposto trova esplicitazione nel prospetto che segue:

anno	cessati	economie pensioni	capacità di spesa per assunzioni 40%
2012	4	147.202,00	
2013	1	34.384,00	58.880,80
2014		-	13.753,60
2015		-	-

In conclusione, l'Organo di Revisione segnala quanto segue:

- la spesa inerente le assunzioni programmate nel piano per il fabbisogno triennale potranno essere annualmente attuate nei limiti della spesa evidenziati dal prospetto di cui sopra;
- l'Ente dovrà in ogni caso assicurare il non aumento della spesa complessiva del personale rispetto all'anno precedente;
- infine, tenuto conto della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente, a norma dell'art. 243 del Tuel, gli atti di programmazione del personale, prima dell'attuazione, dovranno essere trasmessi alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, per il prescritto controllo.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

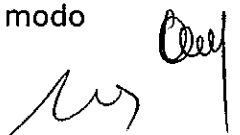
La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

L'individuazione degli elementi di programmazione appare effettuata in modo automatizzato con una capacità descrittiva insufficiente.



## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	11.272.701,51	
2008	10.230.791,73	
2009	10.030.452,73	10.511.315,32

#### 2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	10.511.315,32	15,61	1.640.816,32
2014	10.511.315,32	15,61	1.640.816,32
2015	10.511.315,32	15,61	1.640.816,32

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	1.640.816,32	793.097,31	847.719,01
2014	1.640.816,32	793.097,31	847.719,01
2015	1.640.816,32	793.097,31	847.719,01

L'Organo di revisione, alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 120/2013, art. 2, comma 4, ha proceduto a verificare l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità per il triennio 2013-2015, applicando il coefficiente del 15,61% (in sostituzione del coefficiente del 15,80%) alla media della spesa corrente 2007/2009. Pertanto, si invita a rideterminare l'obiettivo programmatico per il triennio 2013-2015 al fine di verificare il rispetto del vincolo e a riapprovare gli atti conseguenziali.



4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	11.651.101,89	11.792.986,00	12.057.003,00
spese correnti prev. impegni	10.781.854,17	10.893.544,57	11.127.160,57
differenza	869.247,72	899.441,43	929.842,43
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte corrente	869.247,72	899.441,43	929.842,43
previsione incassi titolo IV	893.956,97	3.671.916,00	412.090,00
previsione pagamenti titolo II	284.212,87	3.072.052,47	107.660,00
differenza	609.744,10	599.863,53	304.430,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	346.456,97		
obiettivo di parte c. capitale	263.287,13	599.863,53	304.430,00
obiettivo previsto	1.132.534,85	1.499.304,96	1.234.272,43

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	1.132.534,85	847.719,01
2014	1.499.304,96	847.719,01
2015	1.234.272,43	847.719,01

L'apposito prospetto allegato alla delibera di approvazione dello schema di bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate in questo scorcio finale di gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



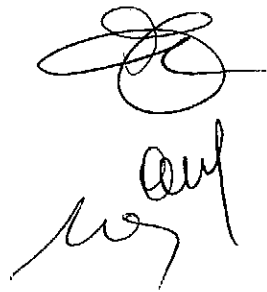
## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		1.852.207	2.212.035
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	1.824.203	1.600.817	750.000
Imposta comunale sulla pubblicità	6.904	8.482	15.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	442.740		
Addizionale I.R.P.E.F.	747.219	847.594	848.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte	640.568	35	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>3.661.634</b>	<b>4.309.134</b>	<b>3.825.035</b>
TOSAP	51.833	52.000	102.168
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	2.539.579	2.652.432	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	246.451	335.199	
TARES			3.448.044
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>2.837.863</b>	<b>3.039.631</b>	<b>3.550.212</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.421	2.361	5.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.823.106	2.845.426	
Fondo solidarietà comunale			3.015.435
Altri tributi speciali	1.386	1.473	1.062
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
<b>altre entrate tributarie proprie</b>	<b>2.827.913</b>	<b>2.849.260</b>	<b>3.021.497</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>9.327.411</b>	<b>10.198.025</b>	<b>10.396.744</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2012.

E' stato previsto in € 2.212.035, con una variazione positiva di:

euro 387.832 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro 359.828 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 750.000.

## **Conferma aliquote pregresse altri tributi**

Con delibera di G.M. n. 40 del 26/09/2013 risultano confermate per il 2013 le aliquote già vigenti per il 2012 per quanto riguarda Addizionale comunale all'Irpef, Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e Tosap.

## **Addizionale comunale Irpef.**

L'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione per i redditi da lavoro dipendente o pensione di euro 8.000

Il gettito è previsto in € 848.000

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale è stato previsto ai sensi del comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti def. 2012	Previsione 2013
Imu	1.852.207,07	2.212.035,00
fondo sperimentale di riequilibrio	2.845.426,18	
fondo di solidarietà comunale		3.015.435,00
Totale	4.697.633,25	5.227.470,00

## **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.272.554,02 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu e relativa addizionale ex Eca. Risulta altresì prevista la somma di euro 163.627,70 quale Addizionale provinciale Tares.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa media per servizio rifiuti euro 5,04
- maggiorazione di euro 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 102.168,41 per il 2013 a fronte di accertamenti 2012 di euro 52.000,00

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013
ICI	665.367	1.600.817	
IMU			750.000
T.A.R.S.U.	75.065	0	11.862
TOSAP	0	0	50.168

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

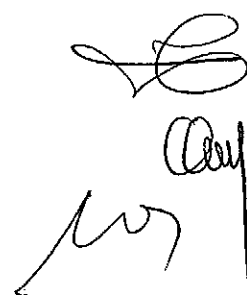
Il gettito dei trasferimenti erariali è stato verificato dal responsabile dei servizi finanziari.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa e sono stati documentati dal responsabile del settore politiche sociali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:



## ***Servizi a domanda individuale***

	<b><i>Entrate/proventi prev. 2013</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2013</i></b>	<b><i>% di copertura 2013</i></b>	<b><i>% di copertura 2012</i></b>
Asilo nido				
Impianti sportivi	32676	7500	436%	8%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	112500	187000	60%	73%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi (trasporto scolastico)	14400	19600	73%	39%
<b>Totale</b>	<b>159576</b>	<b>214100</b>	<b>75%</b>	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 41 del 26/09/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura non inferiore al 60 %.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 200.000 e sono destinati con atto G.C. n. 33 del 06/09/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

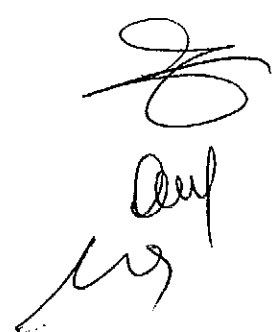
La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- ai sensi e per le finalità del comma 4, lett. c) dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 35.000 dei proventi vincolati all'int. 1.03.02.0.01.
- ai sensi e per le finalità del comma 4, lett. a) e b) della norma una somma pari ad euro 60.000 dei proventi vincolati all'int. 1.03.02.0.02.
- ai sensi e per le finalità del comma 4, lett. c) dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 5.000 dei proventi vincolati all'int. 1.03.02.0.03.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per complessivi euro 100.000

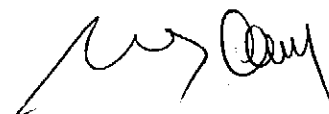


## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>rendiconto 2012</b>	<b>Previsioni definitive 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	2.491.836	2.398.020	2.472.985	2.250.218	-9%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	155.538	112.141	172.620	278.020	61%
03 - Prestazioni di servizi	5.604.850	5.110.467	5.725.836	5.666.370	-1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.633	5.659	6.000	6.000	
05 - Trasferimenti	853.350	703.179	929.697	735.370	-21%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	771.392	740.363	745.039	755.466	1%
07 - Imposte e tasse	211.652	193.163	194.463	201.651	4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	615.798	579.133	617.774	825.281	34%
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti			790.614	1.271.117	61%
11 - Fondo di riserva			49.848	63.478	27%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.710.047</b>	<b>9.842.125</b>	<b>11.704.876</b>	<b>12.052.971</b>	<b>2,97%</b>



## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 2.250.218,00 riferita a n. 54 dipendenti, pari a € 41.670 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Con riferimento ai vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, l'Ente, nel bilancio di previsione per l'anno 2013, non ha previsto alcuna spesa inerente le voci sopra indicate;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- Con riferimento agli oneri relativi alla contrattazione decentrata, previsti per € 270.000, l'Organo di Revisione ha potuto procedere alla verifica dell'incidenza degli stessi sulle spese dell'intervento 01 determinata nella misura del 12%

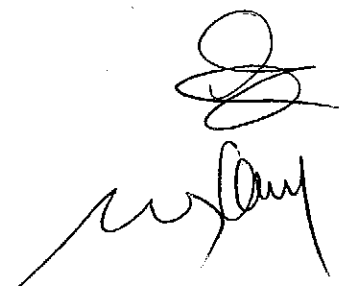
L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 30,11 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

## **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.035.653
2012	2.963.862
2013	2.792.874
2014	2.756.090
2015	2.741.975



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	2.398.017	2.250.218
intervento 03	397.020	397.881
irap	180.155	168.650
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.975.192</b>	<b>2.816.749</b>
spese escluse	11.330	23.875
<b>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</b>	<b>2.963.862</b>	<b>2.792.874</b>
spese correnti	9.842.126	12.052.971
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>30,11</b>	<b>23,17</b>

### Limitazione trattamento accessorio

Il collegio dei Revisori non ha potuto procedere alla verifica del rispetto dei limiti ex art.78 comma 2 bis del d.l. 78/2010 relativo all'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio, in quanto la contrattazione decentrata non è stata ancora definita. La previsione 2013 comunque non eccede la dotazione del fondo costituito per il 2012.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

L'ente, con riferimento all'anno 2013 non ha predisposto il programma delle collaborazioni autonome ex art. 46, comma 2, legge 133/08, e conseguentemente non ha previsto alcuna spesa a tale titolo, come risulta dalla nota prot. N. 13931 del 24/10/2013 a firma del Responsabile degli AA. GG. , dott. Cirillo, del Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Campanile, e del R. U. P. dott. D'Errico. L'Ente ha provveduto a predisporre il Regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma; il regolamento è stato approvato con Delibera di G. C. n. 181 del 01.12.2008 inviato alla Corte dei conti con nota prot. 186 del 07.01.2009 a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 133/2008.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, il collegio rileva quanto segue:

La previsione per l'anno 2013 relativa alle spese per acquisto di beni è di € 278.020, e risulta incrementata rispetto al rendiconto 2012 del 148% e del 61% rispetto alle previsioni definitive del 2012; in merito, si evidenzia che il consistente incremento di spesa rispetto al 2012 è dovuto prevalentemente allo stanziamento di euro 60.000,00 per la costituenda squadra di manutenzione per interventi nelle

scuole ed immobili comunali, così come certificato dal responsabile del settore LL.PP. perito edile Salvatore Flagiello.

La previsione per l'anno 2013 relativa alle prestazioni di servizi è di € 5.666.270, e risulta incrementata rispetto al rendiconto 2012 del 11% e si è ridotta del 1% rispetto alle previsioni definitive del 2012.

La previsione per l'anno 2013 relativa alle prestazioni di servizi è di € 6.000, e risulta incrementata rispetto al rendiconto 2012 del 6% ed è rimasta invariata rispetto alle previsioni definitive del 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.915,73	80%	2.783,15	2.783,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00
Formazione	3.240,00	50%	1.620,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	33.989,94	20%	27.191,95	27.000,00

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa per trasferimenti rispetto all'esercizio 2012 è stato contenuto nella misura del 4,58%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

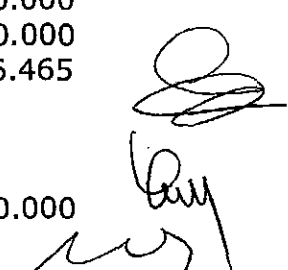
A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 825.281,00, destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

#### **Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo**

Servizio organi istituzionali partecipazione e decentramento	€ 98.900
Servizio gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 80.000
Servizio anagrafe, stato civile, elettorato, leva e servizio statistico	€ 80.000
Altri Servizi generali	€ 536.465

#### **Funzioni di polizia locale**

Servizio Polizia municipale	€ 20.000
-----------------------------	----------



## **Funzioni settore sociale**

Servizio asili nido, per l'infanzia e minori

€ 9.916

## **Fondo svalutazione crediti**

Come previsto dall'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, successive modificazioni, l'ente ha iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 30% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 4.237.057 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 30%

## **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,53 % delle spese correnti.

In particolare, trovandosi nelle condizioni del comma 2, art. 166 TUEL, l'Ente ha accantonato, a fondo di riserva, un importo superiore al limite minimo dello 0,45% delle spese correnti, previsto dalla normativa.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente, partecipa al Consorzio Cimiteriale fra i comuni di Frattamaggiore, Frattaminore e Grumo Nevano, e nella società Acquedotti Scpa rispettivamente per il servizio cimiteriale e quello dell'acquedotto.

In nessun caso ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane e per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è previsto nel bilancio 2013 come trasferimenti in conto esercizio per la somma di euro 229.839,64

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e tale documento è agli atti dell'Ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.652.400, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Le spese in conto capitale riguardano:

- acquisti di beni mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche per € 1.053.943
- acquisizione di beni immobili per € 598.457

## **Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.



L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista per l'anno 2013 per acquisto mobili e arredi è prevista nella misura di euro 1.053.943; per il 2014 è prevista una spesa di € 1.076.987.

**I Collegio ha preso atto di quanto risulta dall'attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, dott. Campanile, con la quale si precisa che, con riferimento agli Equilibri di Bilancio per il triennio 2013-2015, l'importo previsto nel titolo II della spesa, capitolo 1964, per acquisto mobili, che risulta finanziato dalle entrate dei Titoli I-II e III, non dovrà in alcun modo essere utilizzato per il rispetto nel Patto di Stabilità, per tutto il triennio 2013-2015.**

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Non è stata prevista alcuna spesa per l'acquisto di autovetture per gli anni 2013/2014

### **Limitazione acquisto immobili**

Per l'anno 2013 è stata prevista una spesa di € 50.000 per la ristrutturazione di edifici scolastici, € 54.500 per manutenzione strade provinciali, € 147.500 per la costruzione di chioschi dell'acqua, € 346.457 per la riqualificazione del Centro Astalli, per un totale di € 598.457;

Per l'anno 2014 è prevista una spesa di € 3.271.985

Per l'anno 2015 è prevista una spesa di € 107.660

Si tratta di spese finanziate da contributi dello Stato o di altri enti pubblici per € 493.957, e mediante l'incasso di permesso a costruire per € 104.500, per cui si il Collegio rileva il rispetto di quanto disposto dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228. Inoltre, il Collegio fa presente che la spesa finanziata con i permessi a costruire è subordinata alle effettive riscossioni così come previsto nella delibera di Giunta comunale n. 30 del 30/08/2013.



## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	10.845.180
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	867.614,37
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	755.466
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,97%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	112.148

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	755.466,37	749.624,57	863.906,57
% su entrate correnti	6,97	6,66	7,41
Limite art.204 Tuel	8%	6%	6%

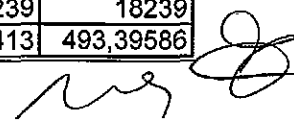
### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per il 2013 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 755.466,40, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

**Si osserva, però, che per gli anni 2014 e 2015 l'Ente non rispetta i limiti previsti ex art. 204 del Tuel, pertanto sollecita l'Ente ad estinguere i mutui in essere per opere mai realizzate e a rinegoziare e/o rimodulare gli altri al fine di rientrare nei parametri previsti dalla legge. Sulla materia il Collegio ha richiesto al responsabile dei servizi finanziari i dati di riferimento.**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	14.120.480	14.181.719	13.935.643	13.569.002	9.585.047	9.299.047
nuovi prestiti	820.000					
prestiti rimborsati	758.761	246.076	366.641	3.983.955	286.000	300.000
estinzioni anticipate						
<b>totale fine anno</b>	<b>14.181.719</b>	<b>13.935.643</b>	<b>13.569.002</b>	<b>9.585.047</b>	<b>9.299.047</b>	<b>8.999.047</b>
abitanti al 31/12	18269	18248	18239	18239	18239	18239
debito medio per abitante	776,2723192	763,680568	743,95537	525,524809	509,84413	493,39586



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	652.526	771.391	740.363	755.466	749.625	863.907
quota capitale	758.761	246.076	366.641	3.983.955	286.000	300.000
<b>totale fine anno</b>	<b>1.411.287</b>	<b>1.017.467</b>	<b>1.107.004</b>	<b>4.739.421</b>	<b>1.035.625</b>	<b>1.163.907</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, l'anticipazione massima come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	10.845.180
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.711.000
<i>Percentuale</i>		25,00%

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

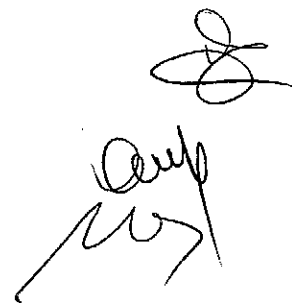
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:



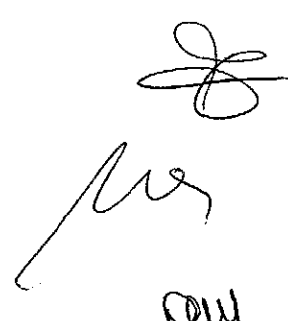
<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.396.744	10.519.808	10.764.715	31.681.267
Titolo II	468.116	475.140	482.271	1.425.527
Titolo III	786.242	798.038	810.017	2.394.297
Titolo IV	893.957	3.671.917	412.090	4.977.964
Titolo V	18.711.955	15.225.000	15.453.375	49.390.330
<i>Somma</i>	31.257.014	30.689.903	27.922.468	89.869.385
Avanzo presunto	1.432.313	1.453.798	1.475.605	4.361.716
<b>Totale</b>	<b>32.689.327</b>	<b>32.143.701</b>	<b>29.398.073</b>	<b>94.231.101</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.052.971	12.183.729	12.436.698	36.673.398
Titolo II	1.652.400	4.448.972	1.208.000	7.309.373
Titolo III	18.983.955	15.511.000	15.753.375	50.248.330
<i>Somma</i>	32.689.327	32.143.701	29.398.073	94.231.101
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>32.689.327</b>	<b>32.143.701</b>	<b>29.398.073</b>	<b>94.231.101</b>

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	2.250.218	2.251.090	0,04	2.251.975	0,04
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	278.020	282.192	1,50	286.433	1,50
03 - Prestazioni di servizi	5.666.370	5.748.329	1,45	5.834.589	1,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.000	6.090	1,50	6.182	1,51
05 - Trasferimenti	735.370	746.404	1,50	757.609	1,50
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	755.466	749.625	-0,77	863.907	15,25
07 - Imposte e tasse	201.651	204.677	1,50	207.748	1,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	825.281	837.662	1,50	850.229	1,50
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.271.117	1.290.184	1,50	1.309.537	1,50
11 - Fondo di riserva	63.478	67.476	6,30	68.489	1,50
<b>Totale spese correnti</b>	<b>12.052.970</b>	<b>12.183.729</b>	<b>1,08</b>	<b>12.436.698</b>	<b>2,08</b>



Handwritten signature and initials, possibly 'COM' at the bottom right.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

**Titolo IV**

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	346.457	1.400.000		1.746.457
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	147.500	1.765.917		1.913.417
Trasferimenti da altri soggetti	400.000	406.000	412.090	1.218.090
<b>Totale</b>	<b>893.957</b>	<b>3.571.917</b>	<b>412.090</b>	<b>4.877.964</b>

**Titolo V**

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione	1.432.313	1.453.798	1.475.605	4.361.716
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>2.326.270</b>	<b>5.025.715</b>	<b>1.887.695</b>	<b>9.239.680</b>

In merito a tali previsioni si osserva che per il finanziamento della spesa in conto capitale l'Ente non utilizza risorse da indebitamento. L'Ente ha previsto entrate da mutui per euro 3.711.955 nell'esercizio 2013, ma dette somme sono destinate al pagamento dei debiti scaduti, così come previsto dal D.L. 35/2013.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte, osserva, sul piano generale, che la consuetudine degli ultimi anni alla dilatazione oltremodo del termine di approvazione del bilancio di previsione, ha completamente snaturato la funzione di questo strumento.

Esso, da strumento di programmazione e di autorizzazione della gestione da svolgersi, diventa, se approvato in chiusura di esercizio, strumento di preconsuntivazione della gestione già svolta e di quella in corso.

In questa nuova accezione, la Corte dei Conti sez. delle Autonomie, recentemente, con la delibera n. 23 del 14/10/2013, ha avuto modo di affermare che *"l'elaborazione e l'approvazione del bilancio 2013 devono tener conto della gestione operata in esercizio provvisorio"*.

In questa peculiare situazione, cioè quella di un bilancio di previsione approvato nel mese di novembre dell'esercizio di riferimento, sembrerebbe, apparentemente, non aver senso procedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, che come è noto è effettuata, normalmente, al più tardi, nel mese di settembre dell'anno di riferimento, tant'è vero che la legge n. 119 del 2013 ha eliminato l'obbligo, per il 2013, di procedere all'adempimento.

Ma al riguardo, ancora la Corte, argomenta in senso contrario, partendo dalla concreta situazione in cui versano, spesso, gli enti locali nell'attuale preoccupante congiuntura economica.

Infatti, secondo la Corte, gli Enti, specialmente quelli che attraversano un periodo di criticità finanziaria, caratterizzata da frequente anticipazione di tesoreria e talvolta, addirittura da utilizzo, per la spesa corrente, di entrate aventi diversa e vincolata destinazione, devono procedere alla verifica degli equilibri di bilancio anche in presenza di un bilancio approvato in chiusura di esercizio. Nella stessa deliberazione la Corte suggerisce, altresì, che dopo l'approvazione del bilancio, si proceda, appena possibile, al monitoraggio della gestione in funzione della salvaguardia dei suoi equilibri.

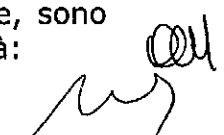
Le recenti sopradescritte prescrizioni della Corte possono, certamente, essere riferibili anche al Comune di Grumo Nevano, per il quale sono noti i problemi che caratterizzano negativamente la gestione finanziaria.

Il Consiglio Comunale, al quale questa relazione è rivolta, ha avuto modo, di recente, di assumere le informazioni relative alla procedura aperta dalla Corte dei Conti - Sez. regionale di controllo per la Campania - nei confronti dell'Ente.

Le criticità finanziarie del Comune di Grumo Nevano hanno una loro peculiarità: non trovano spiegazione solo nella congiuntura macroeconomica che rappresenta, semmai, un fattore di amplificazione di difficoltà preesistenti.

Questo Collegio ha già avuto modo di stigmatizzare, nella relazione recante il parere al Conto Consuntivo 2012, le criticità dell'Ente.

Le stesse sono state approfonditamente verificate anche dalla Corte dei Conti Sez. regionale per la Campania, nel procedimento di cui alla deliberazione n. 268 del 20/09/2013 che ha riguardato la gestione 2011, ma, che per buona parte, sono ancora presenti nell'attuale situazione. E' il caso qui di richiamare tali criticità:



- la presenza di un risultato di amministrazione notevolmente influenzato da una cospicua massa di residui attivi vetusti, in particolare, la mole dei residui attivi relativi ai titoli I e III hanno determinato il superamento dei parametri n. 2 e 3 di deficitarietà strutturale;
- anche i residui passivi sono di ammontare eccessivo ed hanno determinato il supero del parametro di deficitarietà n. 4);
- il reiterato ricorso alle anticipazioni di tesoreria con conseguente superamento del parametro n. 9) di deficitarietà.

A detti elementi di criticità si aggiunge, poi, altra problematica gestionale che risale all'anno 2008 relativa all'utilizzo, per la spesa corrente, di entrate a destinazione vincolata derivante dall'alienazione di un immobile adibito a scuola. L'importo di euro 2.816.000 ricavato dalla vendita ed avente destinazione vincolata alla spesa in c/capitale è risultato, invece, utilizzato per la spesa corrente.

Per la risoluzione di alcune delle criticità evidenziate l'Ente ha già posto in essere delle misure concrete, ma altre bisognerà ancora assumere.

La stessa Corte ha preso atto che, nel corso del 2013, è stata intrapresa una manovra di monitoraggio dei residui attivi che ha prodotto la determina n. 39 del 29/08/2013 del responsabile dei servizi finanziari, recante discarico di quote inesigibili di tributi comunali per la somma di euro 1.125.744,71.

A giudizio dell'Organo di Revisione l'attività di monitoraggio dei residui attivi dovrà ulteriormente essere portata avanti, perché la mole degli stessi è ancora elevata. L'Ente dovrà porre detto monitoraggio quale obiettivo costante della gestione finanziaria, non finalizzato esclusivamente alla verifica dell'inesigibilità degli stessi, che sicuramente va condotta a fini della corretta gestione, ma anche per individuare gli opportuni provvedimenti per accelerare l'incasso degli stessi.

Analoga attenzione, rivolta a favorire la realizzazione delle entrate da residui, va posta anche per i tributi e le altre entrate proprie correnti.

In questa direzione, date le palesi difficoltà mostrate dall'Ente a riscuotere le entrate proprie, l'Organo di Revisione, ribadisce di valutare la possibilità di interventi volti a potenziare il Settore finanziario, al fine di incrementarne l'efficacia gestionale.

Tra le misure che dovranno ancora essere assunte, e per le quali l'Ente ha avanzato proposte alla Corte dei Conti, questo Collegio sollecita quelle che consentirebbero anche la riduzione della mole dei residui passivi.

In primo luogo, occorre dedicare il massimo impegno alla risoluzione, privilegiando la via transattiva, della controversia riguardante il debito nei confronti della Regione Campania per canoni di depurazione delle acque reflue. La via transattiva nelle previsioni dell'Ente potrebbe portare a un risparmio di spesa e quindi, alla decurtazione di circa euro 1.250.000 dei residui passivi del titolo I.

Come già segnalato nel corso della presente relazione, analoga eventuale manovra andrà condotta anche per i residui passivi del titolo II, ricercando ogni possibilità di riduzione e rimodulazione dell'indebitamento complessivo dell'Ente.

Riguardo alla spinosa questione delle entrate a destinazione vincolata utilizzate per il finanziamento della spesa corrente e mai reintegrate, lo scrivente Collegio segnala che la Corte dei Conti ha adombrato la possibilità di ricostruzione del vincolo in un orizzonte temporale triennale, per cui l'Ente dovrà, urgentemente,

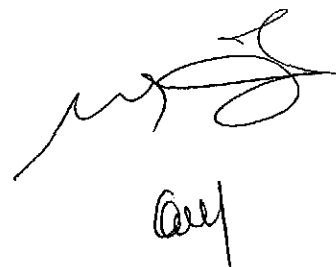
predisporre un piano finanziario adeguato temporalmente alle prescrizioni della Corte che determini la ricostituzione di tali somme.

In relazione alle problematiche di ordine finanziario, il Collegio ha preso atto che, con delibera di Giunta comunale n. 28 del 30/08/2013, l'Ente ha predisposto un atto di indirizzo per l'attuazione delle procedure di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 Tuel, evidenziando la volontà di arginare la contrazione di spese non previste a carico del bilancio, sempre nell'ottica del risanamento finanziario complessivo.

Infine, questo Collegio ricorda che l'Ente ha, altresì, assunto l'impegno, con la Corte dei Conti, alla riduzione del 10% dei corrispettivi dei contratti in essere, da concordare con i fornitori.

Alla luce della situazione complessiva dell'Ente, degli impegni che lo stesso ha prospettato alla Corte dei Conti e delle direttive dalla stessa prodotte, appare piuttosto singolare che venga sottoposto, per l'approvazione, un bilancio di previsione che presenta un disavanzo di parte corrente.

A giudizio del Collegio l'Ente doveva porre maggiore attenzione negli stanziamenti di spesa corrente ed evitare l'applicazione, sia pure di quota parte, dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio precedente.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a surname, and a smaller signature below it.

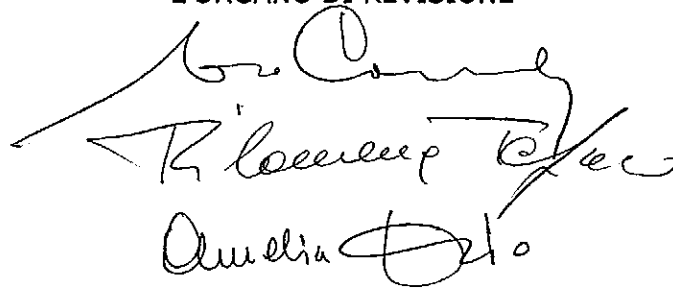
## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione, alla luce delle considerazioni, osservazioni e rilievi sopra esposti, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati a condizione che l'Ente proceda ad effettuare la verifica della salvaguardia degli equilibri contestualmente all'assestamento del bilancio entro il 30/11/2013, con conseguente monitoraggio del Patto di stabilità.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'G. Conz'. Below it are two other signatures, one of which is partially obscured by the first. The bottom signature is clearly legible as 'Aurelia D'Alò'.